



LICEO SCIENTIFICO "DA VINCI"

ARZIGNANO

Segreteria didattica 0444/676125 – 670599

Segreteria amministrativa 0444/672206

Via Fortis, 3 - 36071 Arzignano (VI)

C.F. 94024870241

Codice meccanografico vips08000d

e-mail: vips08000d@istruzione.it - pec: vips08000d@pec.istruzione.it - sito: www.liceoarzignano.edu.it



VERBALE N. 14 -

CONSIGLIO DI ISTITUTO

25 ottobre 2023

DELIBERA N. 78

Oggetto: Organo interno di garanzia disciplinare.

Il giorno 25 ottobre 2023 alle ore 17:00, si è riunito il Consiglio d'Istituto;
sono presenti:

Dirigente Scolastico

FRIGHETTO IOLE ANTONELLA

Presente	Assente
SI	

Rappresentanti Componenti Genitori

FUMEI ELENA

FESTA STEFANIA

MISTE' MATTEO

BREA DANIELA AUGUSTA VERONICA

Presente	Assente
SI	
SI	
SI	
SI	

rappresentanti componente docenti proff.:

BREDA CARLA

TURA ELENA

BOLZON CRISTINA

MONTEPAONE ANTONIO

MARANA LUISA

PAJUSCO MARTA

BERTOLAZZI MARIA TERESA

LONGHI CLAUDIA

Presente	Assente
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	

rappresentanti componente personale ATA sigg.:

CAPUTO LUIGI

SPERTI ANTONIO

Presente	Assente
SI	
SI	

rappresentanti componente studenti sigg.:

OKANI SERENA

SAVOIANI ASIA

CONSOLARO GIOVANNI

FRACCARO FILIPPO

Presente	Assente
SI	
	SI
	SI
	SI

Svolge la funzione di Segretario il Sig. Sperti Antonio.

Oggetto: Organo interno di garanzia disciplinare.

La Presidente cede la parola alla DS la quale spiega che questo organo è arrivata alla sua scadenza e che bisogna rinnovare le cariche.

La DS chiede quindi all'assemblea se qualcuno è disponibile tra i genitori, gli alunni, e i docenti.

La Presidente constata che al momento nessuno si è reso disponibile e si riserva di rimandare alla prossima seduta la discussione e le eventuali nomine.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Delibera di rimandare la costituzione dell'organo interno di garanzia disciplinare.

DELIBERA N.78

letto, confermato e sottoscritto

La Dirigente Scolastica
(dott.ssa Iole Antonella Frighetto)

Arzignano, 25-10- 2023

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta D.S.G.A. certifica che copia della presente delibera è stata pubblicata sul sito della scuola il giorno 31-10-2023

La D.S.G.A.

Dott.ssa Stefania Capitanio
Stefania Capitanio



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“LEONARDO DA VINCI”

Sedi Associate: Liceo - ITC

Segreteria didattica ☎ e 📠 0444/676125 – 67059

Segreteria amministrativa ☎ 📠 0444/672206 – 📠 450895

Via Fortis, 3 - 36071 Arzignano (VI)



C.F. 81000970244e-mail: viis00200v@istruzione.it – sito: www.liceoarzignano.it

REGOLAMENTO DISCIPLINARE ATTUATIVO DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Visto il DPR 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal DPR 21 novembre 2007, n.235

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL 26 APRILE 2017

EMANA

IL SEGUENTE REGOLAMENTO

Art. 1 – Premesse

La scuola è una comunità aperta al dialogo, alla ricerca ed alle esperienze sociali. La Scuola è un luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

Vi operano il dirigente scolastico, gli insegnanti, il personale amministrativo e quello ausiliario, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, per garantire la crescita degli studenti in responsabilità, formazione culturale, umana e civile.

Il presente regolamento rimanda ai doveri degli studenti e stabilisce le sanzioni disciplinari in caso di violazione.

Poiché la sanzione ha una funzione educativa, si individua la possibilità di convertirla in attività a favore della comunità scolastica in ossequio al principio della riparazione del danno cui l'infrazione deve ispirarsi.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

L'infrazione disciplinare commisurata al comportamento non ha influenza sulla valutazione del profitto, ma incide sul voto di condotta.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

La convocazione dei genitori, anche di alunni maggiorenni, si configura come mezzo di informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero: tale atto dovrà essere compiuto per quanto possibile a livello preventivo dal singolo docente, dal Consiglio di Classe o dal Dirigente Scolastico.

Art. 2 – Natura e classificazione delle sanzioni o degli interventi educativi correttivi

Vengono previste le sanzioni di cui all'elenco seguente:

- a) *Richiamo verbale e invito alla riflessione individuale*
- b) *Nota disciplinare sul registro elettronico, trascritta sul diario scolastico*
- c) *Sospensione dalla frequenza di attività, come visite, viaggi e simili*
- d) *Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza e/o lavori socialmente utili*
- e) *Sospensione dalle lezioni fino ad un massimo di quindici giorni*
- f) *Allontanamento superiore a 15 giorni*
- g) *Esclusione dallo scrutinio finale*
- h) *Non ammissione all'esame di Stato.*

Si può ricorrere a sanzioni irrogate a tutto un gruppo di studenti solo in casi eccezionali, ed esclusivamente per rispondere ad una precisa strategia educativo – didattica.

Resta salvo il diritto dell'Istituto ad ottenere il risarcimento di eventuali danni.

Art. 3 – Soggetti competenti ad infliggere la sanzione

I soggetti chiamati a valutare la mancanza e ad irrogare la sanzione sono quelli di cui al seguente elenco

- *Il singolo docente irroga le sanzioni di cui ai punti a) b).*
- *Il Consiglio di Classe soli docenti irroga le sanzioni di cui al punto c) .*
- *E il consiglio di classe con la presenza di tutti i componenti ai punti d) e); esso viene convocato entro cinque giorni dall'evento dal Dirigente Scolastico, oppure quando lo richieda la maggioranza dei suoi componenti docenti.*
- *Il Consiglio d'Istituto ai punti f), g) e h).*

Il soggetto o l'organo competente ad irrogare la sanzione deve preliminarmente sentire le ragioni dell'interessato.

Art. 4 – Modalità di irrogazione delle sanzioni

Prima di irrogare una sanzione disciplinare occorre che lo studente possa esporre le proprie ragioni:

- *verbalmente per le sanzioni di cui ai punti a) b).*
- *verbalmente e per iscritto, ed eventualmente in presenza dei genitori, per le sanzioni di cui agli altri punti.*

Nei casi previsti dal presente articolo i genitori dello studente devono essere prontamente avvisati tramite chiamata telefonica, lettera raccomandata o fonogramma. Attraverso tali mezzi essi dovranno essere preavvertiti della data, dell'ora e delle motivazioni della riunione dell'organo chiamato ad irrogare l'eventuale sanzione.

Se i genitori, pur correttamente avvisati, non partecipano alla riunione, l'organo procederà nell'istruttoria basandosi sugli atti e sulle testimonianze in proprio possesso. Qualora i genitori avvisino, anche per via breve, della loro impossibilità a partecipare alla riunione, il

Dirigente Scolastico potrà nominare un tutore nella persona di un docente del consiglio di classe che assisterà lo studente.

L'organo chiamato ad irrogare la sanzione decide senza la presenza dell'allievo e dei genitori. In caso di sospensione il Dirigente Scolastico dovrà darne tempestivo avviso ai genitori dell'interessato, anche se maggiorenne, indicando il periodo di irrogazione del provvedimento.

Su proposta dell'organo chiamato ad irrogare la sanzione può essere offerta allo studente la possibilità di un ravvedimento operoso con attività a favore della comunità scolastica.

Art. 5 – Corrispondenza fra mancanze e sanzioni

I comportamenti che configurano mancanze disciplinari sono:

- mancanza di rispetto delle regole dell'Istituto
- mancanza di rispetto verso le strutture ed il patrimonio della scuola
- mancanza di rispetto verso le persone

La nota disciplinare (sul Registro elettronico, trascritta sul diario scolastico) è **prevista per:**

- ripetute mancanze ai doveri scolastici
- violazioni del Regolamento d'Istituto
- compromissione del regolare svolgimento dell'attività scolastica
- danni lievi arrecati alla struttura scolastica

La sospensione con obbligo di frequenza o di allontanamento temporaneo è prevista per:

- infrazioni disciplinari già sanzionate con ammonizione
- offese alle persone o al ruolo professionale
- comportamento o atti che offendono la personalità, l'onore o il decoro degli altri studenti
- danni gravi arrecati alla struttura scolastica, agli arredi e alle attrezzature
- pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la comunità scolastica
- falsificazioni gravi.

Lo studente che dolosamente per colpa grave arrechi danni alla struttura scolastica e/o agli arredi e alle attrezzature risponde anche in termini economici.

La sospensione con obbligo di frequenza può avere la seguente articolazione:

- esercitazioni assegnate dal Consiglio di Classe;
- collaborazione con i docenti bibliotecari o con altri docenti di laboratorio;
- pulizia dei banchi o di attrezzature;
- pulizia dei cortili della scuola.

Art. 6 – Organo di Garanzia e impugnazioni

L'Organo di Garanzia interno è composto dal Dirigente Scolastico che lo presiede, un docente designato dal Consiglio d'Istituto, un genitore eletto dai genitori, uno studente eletto dagli studenti e designati dal Consiglio di Istituto,

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso entro quindici giorni da parte degli studenti e/o dei genitori all'Organo di Garanzia interno che decide in via definitiva, entro 10 giorni.

L'Organo di Garanzia decide anche nei conflitti che sorgano in merito all'applicazione del presente regolamento.

Dura in carica due anni dall'atto della nomina.

E' presieduto dal dirigente scolastico che ne cura la convocazione e l'esecuzione delle deliberazioni.

L'Organo di garanzia decide alla presenza della totalità dei suoi membri. Le delibere sono prese a maggioranza, in caso di parità prevale il voto del Presidente. Non è prevista astensione al voto.

Regolamento dell'Organo di Garanzia

ART. 1 - FINALITÀ E COMPITI

1. È costituito presso il Liceo Scientifico di Arzignano, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR n. 249 del 24 giugno 1998, l'Organo di Garanzia.

2. Tale Organo si basa sul principio per cui la scuola è una comunità, all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare al fine di trovare modalità di comportamento adeguate per promuovere ed assicurare una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme.

3. Le sue funzioni, inserite nel quadro dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, sono:

- prevenire e affrontare tutti i problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione;
- esaminare i ricorsi presentati dagli studenti dell'istituto in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma di regolamento di disciplina.

4. Il funzionamento dell'Organo di Garanzia è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa.

ART. 2 - COMPOSIZIONE

1. L'Organo di Garanzia è composto da:

- il Dirigente Scolastico, che lo presiede;
- 1 insegnante nominato dal Consiglio di Istituto;
- 1 rappresentante eletto dagli studenti;
- 1 rappresentante eletto dai genitori.

Sono inoltre nominati tre membri supplenti (docente, studente, genitore), che subentrano nei casi di temporanea impossibilità o di non compatibilità (ad esempio, il soggetto fa parte dell'organo che ha irrogato la sanzione o il soggetto è parte in causa del provvedimento).

2. La designazione dei componenti dell'Organo di Garanzia avviene nella prima seduta ordinaria del Consiglio di Istituto all'inizio di ogni anno scolastico.

L'Organo di Garanzia resta in carica per due anni, e comunque fino alla designazione dei nuovi componenti, al fine di consentire il funzionamento dell'organo.

3. I genitori e gli studenti componenti dell'Organo di Garanzia non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti studenti appartenenti alla classe del proprio figlio o compagno, ovvero insegnanti della classe del proprio figlio o compagno.

4. Gli insegnanti componenti dell'Organo di Garanzia non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti colleghi che insegnano nelle stesse classi ovvero propri studenti.

5. Nel caso si verifichi una di tali situazioni, i componenti incompatibili non possono partecipare alla seduta e devono essere sostituiti dai supplenti.

6. La funzione di segretario verbalizzatore viene svolta da uno dei componenti, designato dal Presidente.

ART. 3 - MODALITÀ E CRITERI DI FUNZIONAMENTO GENERALI

1. L'Organo di Garanzia viene convocato dal Presidente.

2. La convocazione ordinaria deve prevedere almeno tre giorni di anticipo sulla data di convocazione. In caso di urgenza motivata, il Presidente potrà convocare l'Organo di Garanzia anche con un solo giorno di anticipo.

3. Ciascuno dei componenti dell'Organo di Garanzia è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute ovvero di cui è venuto a conoscenza in quanto membro o collaboratore dell'Organo di Garanzia, e non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del materiale raccolto senza il consenso dell'organo stesso e/o per scopi non attinenti alle finalità dell'Organo di Garanzia.

4. Le deliberazioni dell'Organo di Garanzia devono essere sancite da una votazione, il cui esito sarà citato nel verbale, nella quale non è ammessa l'astensione. Si decide a maggioranza semplice e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.
5. Il verbale della riunione dell'Organo di Garanzia è accessibile, secondo le norme e le garanzie stabilite dalle leggi sulla trasparenza e sulla privacy.
6. L'Organo di Garanzia ha facoltà di approvare al suo interno, a maggioranza semplice, un eventuale regolamento per il suo funzionamento.
7. Le procedure di ricorso, differenziate nella loro natura secondo l'art.1 comma 2 del presente regolamento, sono indicate agli articoli 4 e 5.
8. L'organo si riunisce con almeno la metà dei membri.

ART. 4 - I RICORSI PER LE PROBLEMATICHE STUDENTI-INSEGNANTI O CON ALTRO PERSONALE SCOLASTICO E PER L'APPLICAZIONE DELLO STATUTO.

1. L'Organo di Garanzia prende in considerazione e si pronuncia sui conflitti interni alla scuola in merito all'applicazione dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e sui problemi inerenti al rapporto studenti/insegnanti.
2. Per problemi che attengono al rapporto tra insegnanti e studenti si intendono tutti i problemi relativi tanto alla didattica quanto alle relazioni che coinvolgano sezioni, classi o parti significative delle stesse o anche singoli studenti.
3. L'Organo di Garanzia promuove con finalità di prevenzione ogni attività utile a verificare e migliorare la qualità dei rapporti tra insegnanti e studenti, attraverso incontri di formazione, questionari, monitoraggi ed ogni altra iniziativa adeguata a tal fine.
4. L'Organo di Garanzia riceve, inoltre, segnalazioni da chiunque vi abbia interesse, ed in particolare da parte dei rappresentanti di classe (genitori o studenti), in ordine a problemi emersi nel corso di assemblee di sezione o di classe, da parte degli insegnanti dello Sportello di Ascolto e Dialogo, ovvero da parte di studenti.
5. L'Organo di Garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico (o dal suo sostituto designato), che è tenuto a convocarlo ogni volta pervenga una segnalazione.
6. Sulla base della segnalazione ricevuta, l'Organo di Garanzia, collettivamente ovvero per mezzo di uno o più dei suoi componenti o di altri genitori, insegnanti o studenti appositamente delegati, si impegna a raccogliere informazioni documentate, decidendo poi a maggioranza (con eventuale voto prevalente del Presidente) se il problema sollevato meriti attenzione e debba essere avviato a soluzione, adottando in tal caso tutte le opportune iniziative.

ART. 5 - I RICORSI PER LE SANZIONI DISCIPLINARI

1. Il ricorso avverso ad una delle sanzioni disciplinari comminate conformemente al regolamento di disciplina può essere presentato dall'alunno o da uno dei genitori (per l'alunno minorenni) mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'Organo di Garanzia, in cui si ricordano i fatti e si esprimono le proprie considerazioni inerenti all'accaduto. Non sono prese in esame le parti o le considerazioni che esulano dallo stesso.
2. **Il ricorso deve essere presentato in segreteria alunni entro il termine prescritto di quindici giorni dalla comunicazione della sanzione, come da Regolamento di Istituto.** I ricorsi presentati fuori termine non saranno in nessun caso presi in considerazione.
3. Fino al giorno che precede la riunione dell'Organo di Garanzia per discutere la sanzione, è possibile presentare memorie e/o documentazione integrativa.
4. Ricevuto il ricorso, il Presidente, o personalmente o nominando un componente istruttore, provvede a reperire, se necessario, gli atti, le testimonianze, le memorie del docente o dell'organo che ha irrogato la sanzione, della famiglia, del Consiglio di Classe, dello stesso Dirigente Scolastico o di chi sia stato coinvolto o citato.
5. Il materiale reperito dall'istruttore viene raccolto in un dossier e costituisce la base della discussione e della delibera dell'Organo di Garanzia.
6. L'organo si riunisce entro i tempi previsti e alla seduta chiama a partecipare lo studente a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare.

7. Qualora la sanzione sia stata irrogata per comportamento scorretto nei confronti di un docente o di un non docente, anch'egli è chiamato a partecipare alla seduta.

8. Tutte le testimonianze sono rese a verbale.

9. L'organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata, offrendo sempre allo studente la possibilità di convertirla in attività utile alla scuola, tenuto conto della disponibilità dei locali per svolgere tali attività, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, secondo modalità concordate tra l'Ufficio di Presidenza, i servizi del territorio e il coordinatore di classe.

10. La deliberazione dell'Organo di Garanzia viene trasmessa al Dirigente Scolastico (nel caso non abbia partecipato alla seduta) ed esposta di norma all'albo dell'istituto. Il Dirigente Scolastico provvederà a informarne inoltre il Consiglio di Classe, tramite Registro Elettronico.

11. La famiglia dell'alunno verrà informata di tale deliberazione mediante raccomandata a mano dell'alunno.

Delibera del C.I.del 26.04.2017